



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2004, registrato alla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2004, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo Soragni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto dirigenziale generale 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è stata delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la richiesta di autorizzazione ad alienare, prevista dall'art. 57, comma 1, del citato D.lgs n. 42/04, inoltrata dall'Agenzia del Demanio - Direzione Centrale Operazioni di Portafoglio con nota prot. n. 2005/33315/OP in data 7 dicembre 2005, relativa all'immobile denominato **Palazzo delle Poste e Uffici Finanziari**, sito in Trieste, N.C.E.U. sez. V, foglio 10, p.c. 657 subalterno 4, 5, 6, 7, 8 (corrispondenti ad ex p.c. 7256 subalterno 5, 6, e 7 e a p.c. 7257), di proprietà dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la comunicazione prot. n. 7626 in data 20 dicembre 2005 inoltrata da questo Ufficio ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 42/04, alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia e alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rimasta senza seguito;

VISTO il provvedimento di autorizzazione ad alienare in data 31 dicembre 2005, adottato da questo Ufficio sulla scorta del Decreto Ministeriale 19 ottobre 1954, che ha riconosciuto la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile sopra catastalmente individuato e descritto;

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale da ultimo citato è andato smarrito nel frattempo;

CONSIDERATO che l'immobile sopra descritto, progettato dall'architetto Friedrich Setz ed inaugurato nel 1894 per ospitare l'Ufficio delle Poste, riveste interesse culturale ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto costituisce un significativo esempio di architettura eclettica nell'ambito della tipologia comune agli edifici pubblici austriaci del tempo;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

RITENUTO di adottare un provvedimento sostitutivo di quello smarrito;

CONFERMA

che il bene denominato **Palazzo delle Poste e Uffici Finanziari** sito nel Comune di Trieste, come meglio individuato e descritto nelle premesse, presenta interesse culturale ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.

Trieste, - 4 MAG. 2006

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

